

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

LUCIO FONTANA

BASTIA - L'assessore all'Urbanistica ha bussato senza esito alla porta di Bocci Il "caso" Antonini passa alla Bruscolotti

BASTIA UMBRA - Per la coordinatrice regionale del Pd, Maria Pia Bruscolotti, il "caso" Bastia rappresenta la prima matassa da sciogliere in seno alla nuova formazione nata essenzialmente dalla fusione tra Ds e Margherita. E le premesse c'erano tutte, dato che proprio a Bastia Umbra sono andati in scena, in questi ultimi anni, gli scontri più violenti tra Ds e Margherita: prima al momento di scegliere il candidato a sindaco per il centrosinistra, poi con la crisi seguita all'allontanamento dalla giunta dell'assessore all'Urbanistica Clara Silvestri.

Certo, da allora lo scenario politico è cambiato, con la nascita del partito unico. Anche per questo il sindaco Lombardi ha risposto "a muso duro" alla lettera con la quale l'assessore all'Urbanistica, Giorgio Antonini, minacciava di dimettersi se non avesse avuto le mani libere. Lamentando, in particolare, le ingerenze dei "superassessori" Marchi e Tabarrini.

Una mossa che potrebbe diventare un assist

per Lombardi per "scaricare" un assessore che, nel mare magnum del Pd, non vanta più di particolari protezioni.

Prova ne è l'esito dell'incontro perugino con l'on. Gianpiero Bocci, al quale si è rivolto Antonini, accompagnato però dal vice sindaco Nadia Cesaretti (proveniente dall'area cattolica e molto vicina al sindaco Lombardi) e dal coordinatore bastiolo del Pd, Antonello Caleri. E Bocci non ha potuto far altro che rinviare il problema, a questo punto interno al Pd, alla Bruscolotti. Con Mignini che sebbia abbia reagito in modo



Il Comune di Bastia

spazientito ai tanti problemi che provengono da Bastia. Insomma, se per difendere Clara Silvestri l'on. Bocci ha lasciato in stallo la maggioranza bastiola per tre mesi, stavolta la musica è diversa. E in pochi, tra gli ex margheritini, sembrano disposti a fare le barricate per difendere Antonini, proveniente dall'area socialista.

Tanto più se si considerano i malumori, tra molti ex diessini, che hanno accompagnato la scelta del sindaco di affidare ad Antonini la delega all'Urbanistica, che a Bastia, in pratica, è l'unica che conta veramente. Gli ex

diesse lo considerano troppo legato ad alcuni professionisti locali. E soprattutto, in sella ininterrottamente da oltre vent'anni.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso, il tentativo di Antonini di forzare in giunta sul piano Franchi. Con l'intervento in chiusura di Marchi e Tabarrini, i due terzini a guardia della porta di Lombardi. Mandati dal sindaco a presidiare incontri ai quali, in base alla delega, avrebbe dovuto partecipare l'assessore all'Urbanistica. Un chiaro segnale di come Antonini, in questa giunta, con il mutato scenario politico, sia un pesce fuor d'acqua.

Rimane però la necessità di non mortificare la componente margheritina del Pd nel rimpasto di giunta che, a gennaio, restando così le cose, appare scontato. Anche perché i grandi nodi dell'urbanistica bastiola (l'ex Delfafina, l'area Lolli, il progetto di riqualificazione della zona di piazza del Mercato appena presentato) restano ancora lì da sciogliere.

L'arrivo a Bastia della Bruscolotti è atteso a breve, forse già nella prossima settimana.

Continuano le indagini sui danneggiamenti all'interno delle scuole tra Assisi e Bastia che hanno portato alla denuncia di due giovani

Vandali, si stringe il cerchio sui complici

Gli agenti hanno individuato altri ragazzi che potrebbero aver partecipato ai raid

LUCIA PIPPI

ASSISI - Indagini serrate per individuare eventuali complici dei ragazzi che hanno messo a segno atti di vandalismo all'interno di alcune scuole di Assisi.

Sul lavoro degli agenti del commissariato vige, tuttavia, il massimo riserbo. Sembra comunque che la polizia si stia concentrando su una rosa di nomi, di compagni di classe, amici e quant'altro, che potrebbero aver partecipato ai raid notturni all'interno delle varie strutture della zona al solo scopo di danneggiare le scuole, forse come sfregio per la stessa istituzione.

Gli atti vandalici sono stati messi a segno all'Alberghiero, al liceo linguistico di Assisi e in una scuola media di Bastia, dove sono state praticamente distrutte numerose attrezzature.

A compierli, tra giugno e settembre, sono stati due ragazzi della zona, di 14 e 15 anni.

Durante le ore notturne, i due amici, si erano introdotti nelle scuole e avevano sporcato le pareti con l'estintore. Non solo. Avevano anche sparso l'inchiostro del toner della macchina fotocopiatrice per i corridoi e rotto tutti gli oggetti che gli capitavano a tiro. Ol-

Sciopero alla Isa, sindacati soddisfatti Presciutti: "Riprendiamo il dialogo"

BASTIA - Uno sciopero per indurre la proprietà della Isa a "ripristinare corrette relazioni sindacali" e non una volontà di alzare lo scontro, quello indetto lunedì da Fillea-Cgil, Feneal Uil e Filca Cisl, insieme alla Rsu aziendale. Uno sciopero al quale ha aderito oltre il 70% dei lavoratori, incrociando le braccia per un'ora. I sindacati ribadiscono le questioni da risolvere: il microclima (eccessivo freddo in inverno, caldo in estate), il reciproco rispetto del ruolo e delle funzioni di ciascun soggetto, la sicurezza, l'organizzazione del lavoro (circa la metà del personale è precaria). Argomenti, sottolineano i sindacati, che vanno affrontati in maniera propositiva, per far crescere e rafforzare un'azienda importante nel panorama nazionale ed internazionale (la Isa, leader nel campo dell'arredamento per negozi, è la terza azienda della provincia di Perugia per numero di dipendenti).

"L'obiettivo - spiega Massimiliano Presciutti, segretario regionale della Fillea-Cgil - è quello di condividere problemi e soluzioni, anche dando seguito al positivo accordo che abbiamo siglato recentemente con l'azienda. Per questo auspichiamo nel più breve tempo possibile un incontro con i vertici aziendali. Abbiamo un grande rispetto per il lavoro che la proprietà sta portando avanti - aggiunge - pensiamo solo che questo lavoro non possa essere fatto in maniera unilaterale. Siamo pronti a fare la nostra parte, nell'interesse della gente che rappresentiamo, ma anche dell'azienda nel suo complesso. Speriamo - conclude Presciutti - di poterlo fare in un clima di reciproco rispetto".

tretutto hanno divelto le grondaie di un istituto e in un altro sono entrati utilizzando una zappa trovata nelle vicinanze della scuola.

Una bravata, semplicemente. Uno sfogo e la voglia di compiere atti vandalici, magari per sfogare il proprio disagio, che sono stati ripresi, tuttavia, attimo dopo attimo con un terlefono, diventato ormai l'oggetto cult per i ragazzi.

Una serie di gesti che ha prodotto danni per circa 15mila euro in totale e per i quali le scuole avevano sporto regolare denuncia.

Non solo. Il video era stato conservato dai giovani come un vero e proprio cimelio, scaricato anche sui pc che avevano a casa e magari mostrato anche agli amici per vantarsi della propria bravata. Non era stato, però, come av-



Il risultato degli atti vandalici in una scuola di Assisi

viene in molti casi come questo, diffuso su internet attraverso You Tube, il contenuto preferito dai ragazzi per diffondere i propri video.

Ma le indagini del commissariato di Assisi, della polizia postale e della sezione antimine della questura di Perugia, hanno permesso di risalire ad un gruppo di ragazzi residenti tra Assisi e Bastia. Tra loro due sono stati riconosciuti

come i protagonisti dei video che si sono anche resi responsabili di danneggiamenti a panche e tavoli di un giardino pubblico. Anche in questo caso gli agenti di polizia sono venuti in possesso di immagini ritenute inequivocabili. I due, entrambi di buona famiglia e senza situazioni disagiate, sono stati denunciati dagli agenti del commissariato. Ma la coppia di amici in-

separabili, secondo gli agenti, potrebbe non aver agito da sola. Con ogni probabilità in quelle sere d'estate in cui hanno distrutto gli arredi e le strumentazioni delle varie scuole nonché imbrattato i muri, c'erano anche altre persone. Altri ragazzi come loro, magari della stessa cerchia di amici oppure che frequentavano la stessa scuola, che si trovavano all'interno degli stessi istituti al solo gusto di provocare danni e di distruggere quello che gli capitava a tiro. Non ci sono al momento indicazioni di altri video, oltre a quelli già individuati e già esaminati, nè, tantomeno, l'indicazione certa del coinvolgimento di altri studenti della zona. Ma il lavoro degli agenti sta andando avanti per trovare possibili collegamenti con altri ragazzi.

Secondo indiscrezioni sarebbero già stati individuati alcuni nomi sui quali si sta concentrando l'attenzione del commissariato. Persone che potrebbero essere coinvolte negli stessi raid. Tuttavia, al momento non ci sono indicazioni più precise in merito. Non sono esclusi, comunque, sviluppi nei prossimi giorni che potrebbero portare con certezza a risalire a tutti i responsabili degli atti vandalici ai danni delle scuole.



L'arte del verde

VIP GARDEN



servizio FAXIFLORA

Tutto per le tue feste, alberi vivi ed ecologici, stelle di natale, addobbi,

Specializzati in confezioni floreali

Strada S. Maria Rossa 1/A - Loc. San Martino in Campo

Tel. 075.609550 - 075.609322



Idee regalo originali ed economiche a partire da 5,00 euro